



Comune di Modena

Gruppo Consiliare
LEGA NORD

Modena, 2 ottobre 2009

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

Oggetto: Risparmio sull'illuminazione pubblica grazie all'uso dei LED.

INTERROGAZIONE

Scandiano, in provincia di Reggio Emilia, e Torraca nel Salernitano sono due piccoli Comuni legati idealmente dalla tecnologia a LED (dall'inglese Light Emitting Diode, diodo a emissione luminosa), la cui completa adozione, come dice il suo Dipartimento dell'energia, porterebbe gli Stati Uniti a risparmiare 115 miliardi di dollari in 15 anni. Questa tecnologia è utilizzata massicciamente anche a Tianjin, in Cina, dove sono stati installati 1500 lampioni a LED. A Torraca ha trovato spazio prima su 10 lampade di una piazzetta e poi sull'intero impianto d'illuminazione del paese, il primo al mondo a dotarsi di questa fonte d'energia alternativa. Qui le strade, i parchi e le gallerie non sono più illuminati dalle costose lampade a incandescenza, ma da Led. Nella cittadina, sono installati 700 punti luce per un investimento, grazie a fondi regionali, di 280mila euro, che si prevede rientreranno entro 6 anni. L'impianto ha generato un risparmio energetico del 65%, una riduzione dei costi di manutenzione del 50% e dell'inquinamento luminoso del 90%.

A Scandiano, invece, tutto è nato dall'opportunità di rivedere l'illuminazione dei lampioni posti sull'incrocio più trafficato del paese. La "rivoluzione" rivendicata dal Comune reggiano è quella di aver fatto ricorso per primo in Europa a un impianto tecnologico a LED ad alta

potenza, utilizzando lampade da 180 watt al posto di quelle ai vapori di sodio da 250 watt.

Il progetto d'illuminazione eco-compatibile, che regala una drastica riduzione dei consumi e dell'inquinamento luminoso, è stato prima promosso e poi portato fisicamente a termine da Careca Italia (in collaborazione con la taiwanese Fiti, colosso mondiale nell'ambito dei semiconduttori), società che ha sede a Scandiano e opera in veste di distributore di prodotti tecnologici di vario genere.

I vantaggi legati all'operazione, nel caso di Scandiano, sono 8 lampade tradizionali sostituite con 6 impianti a LED. A parità d'illuminazione prodotta, il risparmio energetico è di circa il 50%. Rispetto ai comuni lampioni, inoltre, le lampade LED consentono una durata di gran lunga maggiore (superiore alle 50.000 ore, cioè almeno 12 anni di utilizzo), sebbene la superficie illuminata sia superiore, e richiedono ridotti costi di manutenzione rispetto agli impianti tradizionali. Altri vantaggi evidenti della tecnologia a LED sono i tempi d'accensione, di fatto istantanea, e la totale assenza di sfarfallii del fascio luminoso, che spesso caratterizzano i tradizionali impianti d'illuminazione stradale.

Tutto questo premesso, interrogo la Giunta

per sapere qual è il costo dell'illuminazione pubblica del Comune;
quale sarebbe il risparmio grazie al cambiamento di tecnologia;
e cosa osta al passaggio a questo tipo d'illuminazione alternativa assai meno costosa per l'intera comunità.

Sandro Bellei

Vice capogruppo di Lega Nord